

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-62 del 09/01/2024
Oggetto	OGGETTO: Articolo 29 ter del Dlgs 152/06 e s.m.i. - Rilascio di AIA a seguito di Modifica Sostanziale di AIA alla Società Agricola Liberelle I S.r.l. con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Comune di Lugo (RA) in via Mensa n. 3 ed installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna, Via Vetreta del Mezzo n. 109 - Santa Sofia.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-78 del 09/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno nove GENNAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Articolo 29 ter del Dlgs 152/06 e s.m.i. - Rilascio di AIA a seguito di Modifica Sostanziale di AIA alla Società Agricola Liberelle I S.r.l. con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Comune di Lugo (RA) in via Mensa n. 3 ed installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna, Via Vetreta del Mezzo n. 109 - Santa Sofia.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e Procedimento di AIA;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5749 del 16/11/2021 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Liberelle I S.r.l., con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3, nella persona del Sig. Federico Lionello in qualità di Gestore dell'installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 Santa Sofia, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 29-ter del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la Società Agricola Liberelle I S.r.l. in data 05/04/2023 ha presentato una domanda di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 S. Sofia, attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA e la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpa con PG/2023/61192 del 06/04/2023;

Dato atto che la Società Agricola Liberelle I S.r.l. in base all'AIA vigente è autorizzata ad allevare i 244.155 capi (di cui 134.155 ovaiole e 110.000 pollastre) in capannoni che insistono sia sul territorio del Comune di Santa Sofia che di Bagno di Romagna;

Considerato che il progetto di modifica dell'allevamento avicolo prevede, nel territorio di Bagno di Romagna:

- la ristrutturazione e modifica della destinazione d'uso di un capannone (da ex compostaggio/concimaia) ad allevamento, con recupero parziale del numero di capi allevati e contestuale demolizione di fabbricati di allevamento; l'aumento del numero di capi, rispetto all'AIA vigente sarà di 150.000 pollastre;

Il progetto è stato assoggettato alla procedura di verifica (screening) prevista dalla L.R. 20 Aprile 2018 n. 4, in quanto, trattandosi di modifica ad un impianto già autorizzato (impianto ricompreso nell'allegato A.2 al punto A.2.10), rientra tra le tipologie di interventi di cui all'allegato B.2, punto B.2.60), conclusasi con esito positivo come da Determinazione del Dirigente della Regione Emilia-Romagna n. 25273 del 23/12/2022;

Precisato che la pratica di modifica sostanziale di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota PG/2023/62453 del 07/04/2023, il Comune di Santa Sofia ha inviato a questa Agenzia, per il seguito di competenza, la domanda di modifica sostanziale dell'

Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. sul Portale IPPC-AIA in data 05/04/2023;

- con nota PG/2023/63686 del 12/04/2023, lo scrivente Servizio ha comunicato agli Enti ed alla Società Agricola Liberelle I S.r.l. l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione presentata ed ha chiesto al SUAP del Comune di Santa Sofia di dare avvio al procedimento di modifica sostanziale di AIA e provvedere alla pubblicazione nel BURERT dell'annuncio di tale avvio;
- con nota PG/2023/77164 del 03/05/2023 il Comune di Santa Sofia ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e 8 della Legge 241/1990 e smi ed ha pubblicato a sul BURERT in data 24/05/2023 numero 130, l'annuncio della domanda di modifica sostanziale;
- con nota PG/2023/77328 del 04/05/2023 il PTR Agrozootecnica di Arpae ha inviato il parere istruttorio;
- con nota PG/2023/77447 del 04/05/2023 lo scrivente Servizio ha indetto la Conferenza di Servizi Simultanea in modalità Sincrona finalizzata alla decisione in merito all'istanza di Modifica sostanziale di AIA presentata dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109;
- con nota PG/2023/78516 del 05/05/2023 lo scrivente Servizio ha convocato in data 16/05/2023, una Conferenza di Servizi Simultanea in modalità Sincrona finalizzata alla valutazione della domanda di Modifica sostanziale di AIA presentata dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l. con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109;
- con nota PG/2023/81989 del 10/05/2023 il Servizio Veterinario dell'Azienda USL della Romagna ha inviato parere favorevole, dichiarando che in relazione alla domanda di modifica sostanziale di AIA, *"esaminata la relazione tecnica per gli aspetti di competenza ed effettuato in data odierna un sopralluogo, questo Ufficio ritiene di non rilevare motivi ostativi"*;
- con nota PG/2023/87055 del 17/05/2023 il Comune di Bagno di Romagna ha inviato una richiesta integrazioni;
- con nota PG/2023/90852 del 24/05/2023 lo scrivente Servizio ha inviato alla Società Agricola Liberelle I S.r.l. una richiesta di integrazioni;
- con nota PG/2023/142534 del 21/08/2023, la ditta ha inviato una richiesta di proroga per l'invio delle integrazioni entro la data 21/10/2023;
- con nota PG/2023/144447 del 24/08/2023 questo SAC ha concesso proroga per la consegna delle integrazioni con termine alla data del 21/10/2023;
- con nota PG/2023/173052 del 12/10/2023 la ditta ha comunicato l'intenzione di potenziare l'impianto fotovoltaico già presente nell'installazione;
- con nota PG/2023/173280 del 12/10/2023 questo SAC ha inviato una nota agli Enti nella quale comunica la presa d'atto dell'intenzione di potenziare l'impianto fotovoltaico e precisa che verrà valutato questo aspetto in sede della modifica in corso;
- con nota PG/2023/174385 del 13/10/2023 la ditta ha inviato le integrazioni richieste;
- con nota PG/2023/175345 del 16/10/2023 questo SAC ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le suddette integrazioni entro i 15 giorni successivi;

- con nota PG/2023/202723 del 29/11/2023 la Società Agricola Liberelle I S.r.l. ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota PG/2023/203914 del 30/11/2023 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni volontarie di cui al PG/2023/202723 del 29/11/2023;
- con nota PG/2023/204121 del 30/11/2023 il PTR Agrozootecnica ha inviato un' integrazione al parere istruttorio di cui al PG/2023/77328 del 04/05/2023;
- con nota PG/2023/213291 del 15/12/2023 è stata convocata in data 21/12/2023 una Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA della Società Agricola Liberelle I S.r.l.; nel corso della conferenza dei servizi, il Comune di Bagno di Romagna ha evidenziato che il proprio parere rimane sospeso in attesa di chiarire alcuni aspetti necessari per il completamento del parere edilizio-urbanistico, ma che verrà inviato a questo SAC al termine della videoconferenza stessa;
- con nota PG/2023/217706 del 21/12/2023 il Comune di Bagno di Romagna ha inviato il parere edilizio-urbanistico, di cui si riporta un estratto:

*[omissis] per quanto riguarda l'intervento proposto con la modifica sostanziale AIA, dal punto di vista urbanistico si esprime **parere favorevole** [omissis] Infine, per quanto attiene gli edifici oggetto dell'intervento proposto con la modifica sostanziale AIA, dal punto di vista edilizio si esprime **parere favorevole alle seguenti condizioni:***

- procedere al ripristino della situazione autorizzata con Concessione edilizia n°57/89 per il capannone Concimaia A (Part. 254), nell'ambito dell'intervento stesso di trasformazione e cambio di destinazione d'uso in Pulcinaia 3;

- presentare Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 13 della L.R. 15/2013 per l'intervento di "ristrutturazione e modifica della destinazione da compostaggio/concimaia a pulcinaia, con recupero parziale del numero di capi allevati e contestuale demolizione di fabbricati di allevamento";

- prima di procedere con la presentazione della SCIA sopra indicata, in particolare per la demolizione parziale dei capannoni San Giacomo (Part. 270) e Mosca (Partt. 271-249-256), deve esserne verificata ed attestata la legittimità tramite la consegna della documentazione agli atti del Comune di Santa Sofia;

- deve essere verificato il corretto percorso da seguire dal punto di vista strutturale per i capannoni Secondo (Part. 268) e Compostaggio/Concimaia A (Part. 254), poiché ad oggi non risultano concluse le relative pratiche sismiche;

- al termine delle opere previste deve essere presentata Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità (SCCEA) per i capannoni Secondo (Part. 268) e Pulcinaia 3 (Part. 254), comprensiva delle pratiche edilizie di costruzione mai concluse. [omissis]

- con nota PG/2023/218301 del 22/12/2023, questo SAC ha inviato agli Enti ed alla ditta il verbale della conferenza dei servizi del 21/12/2023 ed il parere edilizio-urbanistico del Comune di Bagno di Romagna;
- con nota PG/2023/219826 del 27/12/2023 il Sindaco del Comune di Bagno di Romagna ha espresso parere sia dal punto di vista urbanistico (indicando le prescrizioni di cui al parere del Comune di Bagno di Romagna acquisito con nota PG/2023/217706 del 21/12/2023), sia in merito alla classificazione delle industrie insalubri; si riporta un estratto della nota ricevuta relativo a quest'ultimo aspetto:

[omissis]

1. di dare atto che, per i motivi indicati in narrativa, l'attività di allevamento pollame, esercitata da parte della Società Agricola Liberelle I s.r.l. anche nello stabilimento sito in Località Vetreta – Monteguidi 53 – Bagno di Romagna, è classificata "Industria Insalubre di

Prima Classe n. 1 e n. 2 gruppo C" del D.M. 05/09/1994;

2. di sottoporre la stessa alle seguenti cautele e/o prescrizioni:

- *attuazione di ogni misura cautelativa e preventiva per la riduzione delle emissioni maleodoranti durante le fasi di normale conduzione dell'allevamento, di trasferimento degli animali, di trasferimento delle deiezioni e risanamento/disinfezione dei capannoni;*
 - *contenimento della proliferazione di infestanti (mosche) attraverso adeguati interventi larvicidi e adulticidi.;*
- con nota PG/2023/219863 del 27/12/2023 la ditta ha inviato integrazioni volontarie, nelle quali è stato indicato quanto segue:
 - la variazione della lunghezza del capannone pulcinaia 3 da 130,85 m a 125,82 m, con una riduzione di 5,03 m dell'edificio denominato concimaia A, in conformità alla Concessione edilizia n°57/89 (Part. 254);
 - la variazione della superficie coperta del fabbricato pulcinaia 3, che passa da 3.026,84 mq a 2.913,49 mq, con una riduzione pari a 113,35 mq (vds: allegato23_Tav_4 e allegato24_Tav_5);
 - la modifica della lunghezza del capannone pulcinaia 3 comporta una riduzione, all'interno del capannone, solo degli spazi liberi nelle due testate non occupate dai capi; l'impianto di stabulazione in voliera non subisce modifiche e, rimanendo invariata la superficie utile di allevamento, la potenzialità pari a 150.000 capi di pollastre non cambia;
 - con nota PG/2023/220153 del 28/12/2023 questo SAC ha inviato agli Enti le integrazioni volontarie acquisite dalla ditta;
 - con nota PG/2023/220780 del 29/12/2023 la ditta ha inviato ulteriori integrazioni volontarie;
 - con nota PG/2023/220971 del 29/12/2023 questo SAC ha inviato agli Enti le ulteriori integrazioni volontarie acquisite dalla ditta;
 - con nota PG/2024/289 del 02/01/2024 questo SAC ha inviato alla ditta la bozza di AIA;
 - con nota PG/2024/871 del 04/01/2024 la ditta ha comunicato di non avere osservazioni alla bozza di AIA;

Precisato che è stato corretto un mero errore materiale presente nella bozza di AIA relativamente al numero di galline ovaiole allevate nella situazione futura;

Dato atto che i tempi del procedimento sono stati sospesi dal 01/05/2023 al 31/08/2023 ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del D.L. n. 61/2023);

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D.Lgs. 159/2011), in data 15/12/2023 è stata rilasciata nei confronti della Società Agricola Liberelle I S.r.l. la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto 159/2011 (mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), acquisita al prot. PR_RAUTG_Ingresso_0092496_20231215);

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che in data 21/02/2017 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo

di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio“;

Precisato che per il rilascio di questa AIA è stata esaminato e valutato quanto stabilito dalla decisione di cui sopra e pertanto l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame;

Visto quanto sopra premesso e visti gli esiti della Conferenza di Servizi del 21/12/2023, si ritiene congruo provvedere al rilascio dell'AIA per l'allevamento gestito dalla Società Agricola Liberelle I S.r.l., installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna in Via Vetreta del Mezzo n. 109 Santa Sofia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 “Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area est;

Vista la D.D.G. n. 14/2023, avente ad oggetto “Direzione Generale. Approvazione “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Approvazione revisione incarichi di funzione”;

Vista la Determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 259 del 28.03.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato Autorizzazioni Complesse ed Energia (SAC FC), successivamente prorogato con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23.10.2023 fino al 31.03.2024;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di diffida;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Federico Lionello in qualità di legale rappresentante e Gestore della Società Agricola Liberelle I S.r.l., con sede legale a Santa Maria in Fabriago in Comune di Lugo (RA) in Via Mensa n. 3 ed installazione sita in Comune di Santa Sofia ed in Comune di Bagno di Romagna, Via Vetreta del Mezzo n. 109, Santa Sofia per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, ovvero "allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame";
2. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate;

4. di **revocare** i seguenti atti già in possesso della ditta:
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5749 del 16/11/2021;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
- 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
- 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il Gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
- 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
- 6.1. il Gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1: "Le condizioni dell'A.I.A.";
- 6.2. il Gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il Gestore dovrà informare comunque l' Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il Gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e

sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione agli scarichi domestici di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **stabilire** che la Società Agricola Liberelle I S.r.l., in relazione agli aspetti edilizi dovrà:
- 9.1. procedere al ripristino della situazione autorizzata con Concessione edilizia n°57/89 per il capannone Concimaia A (Part. 254), nell'ambito dell'intervento stesso di trasformazione e cambio di destinazione d'uso in Pulcinaia 3;
 - 9.2. presentare Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 13 della L.R. 15/2013 per l'intervento di "ristrutturazione e modifica della destinazione da compostaggio/concimaia a pulcinaia, con recupero parziale del numero di capi allevati e contestuale demolizione di fabbricati di allevamento";
 - 9.3. prima di procedere con la presentazione della SCIA sopra indicata, in particolare per la demolizione parziale dei capannoni San Giacomo (Part. 270) e Mosca (Part. 271-249-256), deve esserne verificata ed attestata la legittimità tramite la consegna della documentazione agli atti del Comune di Santa Sofia;
 - 9.4. verificare il corretto percorso da seguire dal punto di vista strutturale per i capannoni Secondo (Part. 268) e Compostaggio/Concimaia A (Part. 254), poiché ad oggi non risultano concluse le relative pratiche sismiche;
 - 9.5. al termine delle opere previste dovrà presentare Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità (SCCEA) per i capannoni Secondo (Part. 268) e Pulcinaia 3 (Part. 254), comprensiva delle pratiche edilizie di costruzione mai concluse.
10. di **precisare** che la Società Agricola Liberelle I S.r.l. potrà gestire l'impianto secondo quanto indicato al paragrafo A5 dell'allegato 1 al presente atto nella tabella denominata "**Situazione futura** *comprensiva del capannone Pulcinaia 3 (ex compostaggio/concimaia di allevamento) e considerando nei capannoni 4 (San Giacomo) e 7 (Colonnello) l'allevamento convenzionale (situazione più impattante)*", solo in seguito alla completa realizzazione di quanto indicato al precedente punto 9;
11. di **stabilire** che la Società Agricola Liberelle I S.r.l., in relazione alla classificazione quale "*Industria Insalubre di Prima Classe n. 1 e n. 2 gruppo C*" dovrà:
- 11.1. dovrà attuare ogni misura cautelativa e preventiva per la riduzione delle emissioni maleodoranti durante le fasi di normale conduzione dell'allevamento, di trasferimento degli animali, di trasferimento delle deiezioni e risanamento/disinfezione dei capannoni;
 - 11.2. dovrà contenere la proliferazione di infestanti (mosche) attraverso adeguati interventi larvicidi e adulticidi;
12. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
13. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
14. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
15. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

16. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
17. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
18. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Sofia affinché provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Liberelle I S.r.l.;
19. di **precisare** che il presente Atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Santa Sofia, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
20. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Santa Sofia, al Comune di Bagno di Romagna, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Liberelle I S.r.l..

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.